



Prot. n. 1621/13

Palermo, 6 giugno 2013

Agli iscritti
Loro sedi

Oggetto: Obbligo del possesso di casella di Posta Elettronica Certificata – PEC - per i liberi professionisti iscritti agli Albi Professionali.

Cari Colleghi,

questo Ordine aveva già comunicato, con nota prot. n. 1739/09 del 16/11/2009, che con Legge n.2 del 28/01/2009 era stato sancito l'obbligo da parte di tutti i professionisti di attivazione della casella di Posta Elettronica Certificata (PEC). Con la stessa lettera venivano rese note le modalità di richiesta della PEC gratuita al CONAF, per il tramite dell'Ordine.

Pertanto, PER CHI NON AVESSE ANCORA OTTEMPERATO A TALE OBBLIGO, RIBADIAMO L'URGENZA DI TALE ADEMPIMENTO, IN MODO PARTICOLARE PER TUTTI I COLLEGHI CHE SONO TITOLARI DI PARTITA IVA (fiscalmente sono delle imprese).

Un'attenzione particolare devono prestare i colleghi che sono possessori di una casella di posta con l'estensione **POSTACERTIFICATA.GOV.IT**, **RENDIAMO NOTO CHE IN QUESTO CASO NON SI TRATTA DI UNA PEC IDONEA, MA DI UNA CEC-PAC NON IDONEA ad aderire all'obbligo di legge.**

La CEC-PAC (Comunicazione Elettronica Certificata tra la Pubblica Amministrazione e il Cittadino) è una modalità di posta elettronica, che permette al cittadino di comunicare esclusivamente con la pubblica amministrazione centrale e governativa (per es. Ministeri), e non può essere utilizzata per comunicazioni tra professionisti, tra professionisti ed imprese/aziende o con altre forme di Enti Pubblici (vedi gli Ordini professionali) o privati.

Il maggiore problema si ravvisa nel fatto che la **CEC – PAC, non può in alcun modo interagire con la PEC (Posta Elettronica Certificata)**, se non con quelle a cui abbiamo fatto riferimento in precedenza.

Ad esempio:

- 1. le PEC inviate** (dall'Ordine, o da qualunque altro professionista, o da un Ente pubblico o privato, o impresa/azienda), **non possono essere recapitate agli indirizzi CEC-PAC;**
- 2. le CEC-PAC inviate alle PEC** (dell'Ordine, o di qualunque altro professionista, o di Ente Pubblico o privato o impresa/azienda), **non possono essere recapitate a nessun indirizzo PEC.**

Come già detto la PEC è obbligatoria per tutte le categorie professionali e per le imprese/aziende, ne consegue che queste figure **(professionisti ed imprese/aziende), non possono utilizzare la CEC-PAC per adempiere agli obblighi di legge, essendo questa non attivabile come professionista nè tantomeno come impresa/azienda, ma solo come privato cittadino.**

Ribadiamo, ancora che tutti i colleghi **professionisti titolari di Partita Iva** sono da considerarsi imprese/aziende, **pertanto devono PER LEGGE essere possessori di PEC.**

Per le ragioni sopra esposte, si sollecitano i COLLEGHI LIBERI PROFESSIONISTI e titolari di PARTITA IVA, che ancora non sono in possesso di una di PEC (IDONEA), oppure sono erroneamente in possesso di una CEC-PAC (NON IDONEA), a provvedere nel minor tempo possibile ad attivare una casella PEC.

Ricordiamo che tramite l'Ordine, è possibile ottenere dal CONAF, in tempi brevissimi ed in maniera gratuita, un indirizzo di Posta Elettronica Certificata.

Restando a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento, si porgono cordiali saluti.

 Il Presidente
(Dott. Agr. Aurelio Scavone)
